

Carambola in autostrada tra due auto e un mezzo pesante, due feriti lievi in ospedale

E' di due feriti lievi il bilancio dell'incidente avvenuto questo pomeriggio sulla Siracusa-Catania, in direzione nord, poco dopo la galleria San Demetrio. Tre i veicoli coinvolti nello scontro. Secondo una prima ricostruzione, un'auto avrebbe tamponato un mezzo pesante che la precedeva. L'impatto avrebbe fatto schizzare la vettura sulla sinistra, proprio mentre – in corsi di sorpasso – stava sorraggiungendo un'altra auto. Inevitabile l'impatto.

Le due persone alla guida delle due auto sono state accompagnate in ospedale a Lentini, in codice giallo. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. Illeso l'autista del mezzo pesante.

Per consentire la rimozione dei veicoli coinvolti e rimettere in sicurezza la carreggiata in direzione Catania, è stato necessario disporre la chiusura del tratto. Attorno alle 18, la riapertura. Il traffico è lentamente tornato alla normalità.

Avola-Cassibile, vertice in Prefettura su mezzi pesanti e Statale 115 congestionata

Sono poco meno di duecento le multe elevate dalla Polizia Stradale per la frequente violazione da parte dei mezzi pesanti (7,5 ton) dell'obbligo di uscita agli svincoli di

Avola (direzione nord) e Cassibile (direzione sud). Da una decina di giorni è stato realizzato un bypass sul tratto Avola-Cassibile della Siracusa-Gela, per consentire il doppio senso di marcia anche sul malandato viadotto Cassibile, alle prese con problemi strutturali.

Proprio per non appesantire il tratto del viadotto (carreggiata sud, ndr) aperto ed utilizzato a doppio senso, è stato disposto l'obbligo di uscita per i mezzi pesanti che dovrebbero percorrere la Statale 115 per poi rientrare in autostrada. In molti, però, continuano ad ignorare la misura. Motivo per cui, al termine di un vertice in Prefettura a Siracusa, non si è escluso di far ricorso a misure ancora più drastiche per assicurare il rispetto della disposizione di sicurezza. I prossimi giorni fungeranno da test: se non dovesse cambiare l'andazzo, si stringe.

Intanto, sempre dalla Prefettura, arriva l'ok alla rimozione dei semafori temporanei che regolamentano il flusso veicolare sul ponte Cassibile, lungo la 115. Al momento, si passa con il senso unico alternato. Da domani (21 febbraio), via i semafori e attraversamento consentito con doppio senso di marcia. Un provvedimento necessario per rendere fluida la percorrenza della sempre più trafficata – per ovvie ragioni, specie da mezzi pesanti – Statale 115.

**Fuori pericolo l'operaio
52enne vittima di un
incidente sul lavoro in zona**

industriale

E' fuori pericolo l'operaio metalmeccanico di 52 anni vittima di un incidente sul lavoro lo scorso 7 febbraio. L'uomo stava lavorando in uno stabilimento della zona industriale di Siracusa quando è stato colpito al petto da un oggetto metallico. I medici hanno sciolto la prognosi e, nei giorni scorsi, è stata anche sospesa la sedazione. Resta ricoverato in Chirurgia, sempre al Cannizzaro di Catania dove era stato trasferito dopo le prime cure all'Umberto I di Siracusa.

L'uomo, per ragioni da chiarire, venne trafitto al petto da un pezzo di ferro che si sarebbe distaccato – durante l'utilizzo – da un macchinario, causando gravi lesioni al torace e al polmone. Dopo giornate di grande apprensione, adesso la conferma della buona notizia che vale un sospiro di sollievo: non è più in pericolo di vita.

Restano, invece, molto gravi le condizioni del 56enne di Avola finito coinvolto in un altro incidente sul lavoro, lunedì scorso, all'interno di un'azienda agricola di Siracusa. Resta per ora ricoverato in Rianimazione.

L'ultimo saluto per Raffaele, l'operaio calabrese che ha perso la vita a Siracusa

Saranno celebrati domani a Vibo Marina, in Calabria, i funerali di Raffaele Sicari, l'operaio 26enne deceduto a Siracusa in seguito a un tragico incidente sul lavoro. Nella chiesa di Maria Santissima del Rosario di Pompei, l'intera comunità di Vibo si stringerà attorno alla famiglia del

giovane. I genitori si erano precipitati a Siracusa non appena raggiunti dalla notizia di quanto accaduto in via Piave, alle porte della Borgata. Hanno sperato sino all'ultimo in un miracolo, nonostante le condizioni di Raffaele siano subito apparse disperate.

I medici dell'Umberto I di Siracusa hanno anche tentato un delicato e complesso intervento chirurgico. Troppo gravi, però, le lesioni causate dal violento impatto con l'asfalto, dopo un volo di alcuni metri. Dopo tre giorni di agonia, il cuore di Raffaele ha cessato di battere. Era il 14 febbraio.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta, con almeno tre persone iscritte nel registro degli indagati. I mezzi coinvolti nel sinistro sono stati posti sotto sequestro. Raffaele Sicari si trovava in quota, issato da un braccio meccanico su di un cestello. Era impegnato in lavori di manutenzione dell'illuminazione pubblica di Siracusa. Inatteso, l'impatto di un furgone con il braccio meccanico. L'operaio è stato sbalzato fuori, precipitando sull'asfalto di via Piave.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, si è stretto al dolore dei familiari. "Non era siracusano ma lo sentiamo come un membro della nostra comunità", le sue parole.

Stalker violento ai domiciliari, dopo post social avrebbe dato fuoco all'auto della ex

Un 40enne è stato posto ai domiciliari con braccialetto elettronico. E' indagato per maltrattamenti in famiglia, atti

persecutori e danneggiamento seguito da incendio, ai danni dell'ex compagna. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato di Priolo, l'uomo avrebbe iniziato a maltrattare la donna poco dopo l'inizio della relazione, nel 2018.

Dopo sette anni di aggressioni fisiche, minacce di morte, insulti e scenate di gelosia, la donna ha finalmente trovato la forza di interrompere l'insana relazione, lasciando l'abitazione in cui convivevano.

Da quel momento, l'uomo avrebbe iniziato a perseguitare l'ex compagna con reiterate condotte moleste, inseguendola sino a casa, tentando con insistenza di approcciarla e danneggiando tutti gli effetti personali che la stessa aveva lasciato nella casa familiare. Qualche settimana fa la vittima subiva anche l'incendio della propria autovettura.

Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di colpevolezza a carico dell'uomo, anche in ordine allo stesso incendio dell'auto. L'uomo avrebbe dato fuoco al veicolo dell'ex compagna, dopo aver notato un post su un social network pubblicato che ha interpretato come il segnale di una nuova, presunta relazione sentimentale intrapresa dalla sua ex.

La Procura di Siracusa ha condiviso l'ipotesi accusatoria, richiedendo ed ottenendo il provvedimento cautelare nei confronti del quarantenne.

Puglisi (FdI) stoppa Spada: “Non avrà il nostro sostegno a Solarino, sarebbe assurdo”

E' attesa nelle prossime ore la decisione di Tiziano Spada (Pd) circa la sua eventuale candidatura a sindaco di Solarino. Il deputato regionale si è preso qualche giorno per

riflettere, dopo che lo schieramento di campo largo che si ritrova in “Noi Ci Siamo” – Mpa ma anche pezzi sparsi di centrosinistra e liste civiche – ha proposto il suo nome per unificare le varie anime del movimento politico. Prima di sciogliere ogni riserva, Spada ne discuterà oggi con il segretario provinciale del Pd, Gerratana.

“Apprendo dai giornali che il segretario provinciale del Pd è preoccupato per un’alleanza con il centrodestra a Solarino sul nome di Tiziano Spada, nonché di una chiusura nei confronti nostri o di altri partiti del centrodestra (MpA, ndr). Mai come oggi mi trovo d’accordo con un esponente di sinistra: sottoscrivo con lui l’assurdità di vedere Fratelli d’Italia a supporto di un candidato di primo piano regionale del Partito Democratico, anche se rientrasse in una logica strettamente locale. Posso rasserenare Gerratana sul fatto che l’On. Spada non avrà il sostegno di Fratelli d’Italia, nè avrà alcun nostro tesserato nella sua eventuale lista”. Così il coordinatore di Fdi Solarino, Luciano Puglisi.

“Il sospetto di molti – aggiunge – è che questa candidatura abbia ben altri obiettivi e che voglia nascondere gli innumerevoli problemi che il Pd ha in casa e che vuole risolvere con i consensi nelle nostre elezioni amministrative. Nessuno pensi di usare le elezioni amministrative per crearsi una base elettorale per le prossime elezioni regionali, nessuno pensi di sfruttare la buona fede di tanti elettori per i propri interessi politici”, chiosa Puglisi.

Floridia, variazioni di bilancio ok e partono i

lavori: tra le realizzazioni, anche un doggy park

La giunta comunale di Floridia ha approvato le variazioni di bilancio che permetteranno di attuare diversi interventi migliorativi in città. E' arrivato il via libera per il rifacimento della facciata della chiesa di San Francesco, in via Garibaldi e costruita alla fine del XIX secolo. Gli altri interventi riguarderanno il rifacimento del manto stradale e della segnaletica in alcune strade cittadine: via Carbonaro, nel tratto compreso tra via Puccini e via Matteotti e via Zappulla, nel tratto di via Scevola.

L'opera di realizzazione della rete fognaria, invece, riguarderà via Bonfante.

L'amministrazione Carianni ha anche deciso di realizzare il primo doggy park cittadino, in via Crispi angolo viale Pietro Nenni: in una superficie di circa 1000 mq nasceranno due diverse aree, a seconda della dimensione degli animali.

Altri interventi, infine, riguarderanno i più piccoli: nell'area sita in via Giudice angolo via D'Agostino sarà realizzato un parco giochi per bambini, con giostre inclusive. L'attività di manutenzione, con l'aggiunta di giochi inclusivi ove assenti, interesserà tutti gli altri parchi giochi presenti nelle diverse zone della città.

"L'obiettivo – spiega il sindaco Marco Carianni- è migliorare la qualità della vita dei cittadini, permettendo loro di portare i propri figli in aree sicure ed attrezzate per ogni esigenza. Stiamo lavorando per realizzare un nuovo parco giochi in Piazza della Repubblica, prevedendo il rifacimento del campo da calcio presente e dell'impianto elettrico. In questi anni abbiamo valutato diverse aree per la realizzazione del doggy park e crediamo che, quella individuata, sia la più funzionale per i possessori di cani. In futuro – conclude – vogliamo realizzarne più di una nelle altre zone. La nostra azione per migliorare la città non si fermerà; puntiamo ad

attuare altri interventi nel quartiere di Vignalonga, ad ampliare le funzioni del Centro comunale di raccolta (CCR) ed alla riqualificazione della zona alle spalle del Liceo Scientifico e di contrada Marchesa”.

La pubalgia ferma Matteo Melluzzo, niente Europei indoor per il velocista siracusano

Niente campionati italiani ed europei indoor per Matteo Melluzzo. Il velocista siracusano finisce ai box per via di una fastidiosa pubalgia che non gli ha permesso di rispettare il programma di allenamento. E per evitare di compromettere oltremisura la sua stagione, d'intesa con la Federazione e con le Fiamme Gialle per cui corre, ha deciso di saltare i due appuntamenti indoor. Ad annunciarlo sui suoi canali social è lo stesso sprinter azzurro, protagonista agli Europei di Roma con l'oro della staffetta 4X100.

“Ringrazio di cuore lo staff sanitario del Coni che mi sta aiutando per una corretta e pronta guarigione finalizzata ai Campionati del Mondo Staffette in Cina, a maggio. Ci vediamo presto in pista”, il messaggio di Matteo Melluzzo.

Collette per il partito, bufera su Luca Cannata. “Regia occulta, non mi faccio intimorire”

La Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo sul caso dei contributi in contanti che alcuni ex consiglieri e assessori del Comune di Avola avrebbero erogato in nero all'ex sindaco Luca Cannata, oggi parlamentare di Fratelli d'Italia. La bufera che si è abbattuta sull'attuale vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera parte dalle testimonianze di tre ex assessori comunali e di un ex presidente del consiglio comunale di Avola. Sono loro a confermare di aver versato mensilmente delle quote mensili, in contanti e senza rendicontazione. Somme che sarebbero servite per pagare l'affitto e altre spese della sede del partito. Le contestazioni risalgono al periodo compreso tra il 2017 ed il 2022. Secondo le dichiarazioni raccolte da Today.it, il “versamento fisso” all'allora sindaco variava da 200 a 500 euro. E spuntano spezzoni di chat e audio che, rimbalzando di telefono in telefono, finiscono anche sulla stampa.

Cannata non si nasconde e replica attraverso i suoi canali social. Pubblica una foto in cui appare sereno, con un sorriso appena accennato. “Ne ho viste tante. Ne ho superate tante e di più complicate...”, l'incipit del post. “Sono abituato agli attacchi, alle polemiche e persino alle indagini basate su ricostruzioni false. Siamo di fronte nuovamente a qualcosa di surreale, costruito ad arte, lontano dalla verità”, scrive. “È incredibile vedere come si provi a distorcere la realtà per creare uno scandalo dove scandalo non c'è. Voglio ringraziare di cuore tutti voi per i tanti messaggi di solidarietà che mi state inviando. Il vostro sostegno è la conferma che chi mi conosce sa chi sono e come ho sempre agito: con correttezza,

trasparenza, onestà e rispetto per le istituzioni". Il sospetto di Cannata? E' quello di "regie occulte", forse addirittura una resa dei conti. "Non ci faremo intimorire dalla macchina del fango", replica passando alla prima persona plurale. "Continueremo a portare avanti il nostro lavoro con la stessa determinazione di sempre. Per noi legalità, etica, coerenza e serietà non sono slogan, ma principi che guidano ogni nostra azione".

Le domande del segretario PD sulle collette di Cannata: "Non è certo beneficenza..."

"Non sta a noi, ma alle istituzioni preposte, indagare sulla veridicità delle gravi accuse in merito a ipotesi di scambi di utilità legati a incarichi politici. Ma certamente non possono essere derubricate come una raccolta di beneficenza, una tombolata o una pizza tra amici, anche perché si tratterebbe di centinaia di migliaia di euro non contabilizzate e sfuggite ad ogni tracciamento". E' netto il giudizio del segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana, sul caso mediatico che vede nell'occhio del ciclone il parlamentare di Fdi Luca Cannata.

"In passato, esponenti locali del Partito Democratico hanno negli anni più volte e con determinazione denunciato queste inammissibili pratiche. Le querele a noi rivolte si sono tutte concluse con la piena assoluzione. Oggi non si può non denunciare che la raccolta di contributi da consiglieri comunali e assessori, in contanti e fuori da ogni contabilizzazione, anche ove fosse stata destinata come sostenuto dall'On. Cannata esclusivamente allo svolgimento di

attività politica, costituirebbe comunque un fatto grave, in termini di trasparenza e di finanziamento delle attività politiche ed elettorali”, insiste il segretario Pd.

“Ci chiediamo se tali somme siano state utilizzate, in tutto o in parte, per coprire spese di campagne elettorali regionali, nazionali ed europee senza che siano state contabilizzate e dichiarate ai sensi di legge. Ci chiediamo se tali somme siano state utilizzate, in tutto o in parte, per remunerare, in nero, prestazioni di lavoro o parti di fatturazioni, ovvero per l’acquisto di beni ad uso personale, generando mancato versamento di oneri fiscali. Ci chiediamo se esista una lista dei pagamenti richiesti e ricevuti, nei vari anni, in modo che le istituzioni preposte possano ricostruire i movimenti di danaro in contanti, i beneficiari diretti e indiretti, le spese sostenute, le finalità di ciascuna spesa. Sono risposte – argomenta Gerratana – che sono necessarie, urgenti, indifferibili, inevitabili per ristabilire il corretto rapporto di fiducia tra cittadini, amministrazione, rappresentanti politici e rimuovere ogni elemento di dubbio”. Intanto il Pd starebbe preparando, con i suoi rappresentanti alla Camera, un’interrogazione parlamentare sulla vicenda.